



COMUNE DI FORLÌ

MOZIONE

Gruppo Consiliare *MoVimento 5 Stelle*



Al Sindaco Dott. Davide Drei;
al Presidente del Consiglio Dott. Paolo Ragazzini.

Forlì 15 luglio 2014

Oggetto: nuovo regolamento per gli artisti di strada

Io sottoscritto Daniele Vergini, Consigliere comunale per il MoVimento 5 Stelle:

Premesso che:

In data 10 giugno alle ore 12 circa, la Polizia Municipale è intervenuta per allontanare alcuni musicisti che avevano improvvisato un piccolo concerto senza autorizzazione nel loggiato di piazza Saffi; gli "abusivi" (la scuola di musica tedesca "Westlicher Hegau", formata da diciannove ragazzi di età compresa tra quattordici e ventun anni e dal loro maestro) sono stati costretti ad allontanarsi nonostante non arrecassero alcun danno a cose o persone.

Forlì è listato sul sito web dalla Federazione Nazionale Arte di Strada come un Comune dove "regolamenti o delibere rendono difficile, se non impossibile, lo svolgimento dello spettacolo di strada".

Sarebbe auspicabile, nell'ottica di rivitalizzare il centro storico, valorizzare maggiormente o almeno non ostacolare, le espressioni artistiche di strada quale momento di aggregazione sociale della collettività.

Considerato che:

Le esibizioni di artisti di strada sono impedito principalmente dall'Art. 38 del Regolamento di Polizia Urbana che cita testualmente: "In ogni caso il permesso non sarà concesso per le vie e le piazze centrali"

CHIEDO

che il Consiglio Comunale impegni la Giunta e il Sindaco a:

stralciare la materia in oggetto dal regolamento di Polizia Urbana e creare, al pari di numerosi altri Comuni, un apposito regolamento per l'esercizio dello spettacolo di strada, basato sui seguenti punti cardine ispirati a quelli proposti dalla Federazione Nazionale Arte di Strada:

- L'occupazione dello spazio da parte dell'artista di strada è sottratto al regime dell'occupazione del suolo pubblico. L'artista si avvarrà di modeste attrezzature mobili e non potrà impegnare lo spazio oltre il tempo necessario all'esibizione;
- L'artista di strada è responsabile di eventuali danni al manto stradale o a qualsiasi altra infrastruttura pubblica o privata che possano essere causati dalla sua esibizione;
- L'amministrazione comunale declina ogni responsabilità in ordine a eventuali danni a persone o cose derivanti da un comportamento dell'artista in cui si configuri imprudenza, inosservanza delle leggi, regolamenti e delle elementari norme di sicurezza;
- E' consentito l'uso della maschera o il trucco completo del viso a condizione che venga esibito prontamente un documento di identità a richiesta degli organi di vigilanza;
- L'artista non deve impedire la normale circolazione pedonale, né gli accessi ad esercizi commerciali o che vengano ostacolate altre attività commerciali;
- L'artista non deve turbare la quiete pubblica con emissioni sonore troppo forti. E' ammesso l'uso di piccoli impianti di amplificazione purchè le emissioni sonore non risultino eccessive in relazione alle caratteristiche dello spazio. In ogni caso non si possono superare i limiti di legge;
- In particolare l'uso degli strumenti musicali nelle pubbliche vie e piazze è vietato, prima delle ore 9 dopo le ore 23, salvo appositi provvedimenti abilitativi
- L'artista non può chiedere il pagamento di un biglietto, né un preciso corrispettivo per l'esibizione. E' consentito esclusivamente, alla fine dell'esibizione, il passaggio "a cappello" (tipico dell'artista di strada) che determina la possibilità di ottenere libere offerte. Fa eccezione il ritrattista, il quale ha l'obbligo di pattuire la somma del compenso tassativamente prima dell'inizio dell'opera da eseguire;

i Consiglieri
Daniele Vergini

Daniele Avolio

Simone Benini